

# L'innovazione è nulla se non c'è tutela

## Bugnion Spa

■ Brescia rappresenta una terra di grandi lavoratori, dove aziende importanti sono state capaci di operare una profonda innovazione.

Ecco perché all'interno di uno studio commissionato da Confindustria Brescia su 12 aree industriali europee avanzate, non stupisce che questa provincia svetti per intensità di investimenti (seconda) e per produttività (prima), mentre fa rumore il fatto che quest'area sia tra le ultime in classifica per intensità di brevetti (ottava).

«Quella delle imprese bresciane è un'innovazione che lascia poche tracce all'ufficio brevetti e tuttavia è tangibile, concreta, efficace», spiega Andrea Delbarba, consulente in Brevetti di Bugnion Spa, società leader in Italia e in Europa in ambito di Proprietà Intellettuale.

«Infatti - continua Delbarba -, quando una macchina entra in un'officina bresciana, il giorno dopo non è più la stessa: i tecnici hanno già modificato componenti, migliorato prestazioni. Solo che non si preoccupano di brevettare, e di proteggere le loro innovazioni».

**Valore aggiunto.** «Il brevetto viene visto molto spesso come un investimento economico volto a sé stesso, quando invece è un concreto arricchimento di un'azienda, che ne accresce la posizione di forza sul mercato. Utilizzando il brevetto non solo per disporre di un diritto esclusivo sul mercato,

ma anche come una normale proprietà o bene, è possibile ottenere numerosi vantaggi economici e competitivi - continua Delbarba -. Con la protezione brevettuale è possibile impedire ad altri di brevettare invenzioni identiche o simili alla nostra e anche di violare i diritti d'uso (produzione e commercializzazione) del brevetto stesso».

**Vantaggio competitivo.** «Sta però crescendo una visione del concetto del brevetto collegata al vantaggio competitivo che può offrire - precisa il consulente in Brevetti di Bugnion Spa -. Ad esempio, brevettare serve per qualificare un prodotto e l'impresa. Se un prodotto è brevettato, dà un'immagine di qualità maggiore all'utilizzatore finale».

**Licensing.** «Un ulteriore aspetto, ancora poco sfruttato dagli imprenditori italiani, è che dal brevetto si può ottenere un reddito. Si ottiene cedendone l'utilizzo, non per forza ai diretti concorrenti ma ad imprese vicine, che operano in settori collaterali, sui mercati nei quali non opera l'impresa. È il concetto del licensing, di cessione dell'utilizzo del brevetto, che può rivelarsi vincente per l'impresa stessa».

**Finanziamenti.** «Ed ancora - conclude Andrea Delbarba - il brevetto rappresenta un'opportunità di finanziamento: i venture capitalist (ovvero gli investitori) molto spesso indirizzano il loro interesse su imprese in possesso di un vantaggio competitivo derivato, per esempio, da un brevetto». //

